

**COMUNE DI MIRABELLO**  
**Prov. di Ferrara**

---



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Prov. di Ferrara**

---



**REGOLAMENTO GESTIONE**  
**NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE**  
**“IL VELIERO “**

**E**

**SERVIZI INTEGRATIVI**

Approvato con delibere Consiliari:  
Comune di Vigarano Mainarda nr. 10 del 29.02.2008  
Comune di Mirabello nr. 8 del 10.03.2008

# TITOLO 1

## NIDO

### **Capo 1- Principi e linee generali**

#### **Art. 1 - Identità del Nido d'infanzia intercomunale**

Il Nido d'Infanzia intercomunale, da qui in avanti definito semplicemente Nido, è una istituzione educativa che risponde a bisogni educativi e sociali dei bambini da zero a tre anni e delle loro famiglie.

Il nido inteso come sistema educativo, costituisce uno degli elementi nodali di una cultura dell'infanzia e dell'educazione, che tiene conto sia delle modificazioni familiari che implicano nuove e più qualificate risposte, sia delle più recenti acquisizioni scientifiche sulla crescita dei bambini.

L'identità del nido può essere definita da alcune parole chiave: **globalità - gioco - progettualità - relazione - flessibilità - differenza - continuità educativa.**

I tratti distintivi del nido sono un'organizzazione del lavoro profondamente collegiale e relazionale, l'importanza accreditata all'ambiente come interlocutore educativo, l'intensa e vitale partecipazione alla gestione da parte delle famiglie e dei cittadini e i rapporti sinergici con le culture territoriali.

#### **Art. 2 – Finalità**

Il nido e relativi servizi integrativi hanno lo scopo di offrire ai bambini un luogo di conoscenza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Ha l'obiettivo di offrire ad ogni bambino uguali opportunità educative e di sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e relazionale, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, e con il costante confronto con la famiglia; valorizzare le differenze e promuovere l'integrazione dei bambini disabili, stranieri o in situazione di svantaggio sociale; garantire che gli spazi, le attrezzature, gli impianti, gli arredi e i giochi siano idonei, funzionali e sicuri; garantire un'adeguata presenza del personale assicurando la professionalità degli stessi attraverso l'attività di aggiornamento e formazione continui.

#### **Art. 3 - Indirizzi fondamentali**

Il nido si identifica e sostiene un progetto educativo globale che fondandosi sull'immagine di un bambino dotato di enormi potenzialità e soggetto di diritti ne promuove la formazione attraverso lo sviluppo di tutti i suoi linguaggi: espressivi, comunicativi, simbolici, cognitivi, etici, metaforici, logici, immaginativi e relazionali.

I contenuti dell'attività formativa del nido si articolano intorno ai seguenti indirizzi fondamentali:

- Sviluppo di relazioni interpersonali fra i bambini e fra questi e gli adulti tali da assicurare la formazione di atteggiamenti di libertà, di autonomia, di responsabilità, di cooperazione;
- Progressiva conoscenza della realtà fisica che consenta l'evoluzione e il controllo delle capacità corporee, l'osservazione e la scoperta del corpo umano e delle sue funzioni e favorisca l'abilità nell'uso e nella manipolazione di strumenti e materiali;
- Sviluppo delle capacità creative e graduale acquisizione delle modalità di conoscenza e comunicazione simbolica che formino nel bambino capacità di comprensione e di esperienza riferite al linguaggio nelle sue varie forme e possibilità;

- Avviamento alla vita sociale in un contesto educativo democratico e ispirato, nella sua didattica, ai principi del dialogo e della partecipazione.

Nido promuove altresì la continuità educativa fra i vari ambiti e periodi di vita del bambino e la sperimentazione pedagogica e didattica in tutti i settori dell'educazione infantile.

#### **Art. 4 - Inserimento dei bambini portatori di handicap**

Il nido garantisce il pieno diritto dei bambini portatori di handicap alla frequenza, si adopera per consentire un loro effettivo inserimento nella vita del nido e promuove un'organizzazione dell'attività educativa in grado di accogliere le diversità, di ridurre i disagi e gli svantaggi e favorire un autentico diritto all'apprendimento e all'integrazione sociale di tutti i suoi utenti.

Le attività di appoggio necessarie ai bambini portatori di handicap presenti sono predisposte in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio.

#### **Art. 5 - Collegamento sul territorio**

Il nido opera come comunità educativa in rapporto con le famiglie e con i cittadini, offrendosi come struttura aperta rispetto al tessuto sociale, economico e culturale entro il quale è inserito. Avvalendosi della partecipazione attiva degli organi di gestione sociale di cui al successivo art. 36, opera per stabilire rapporti e confronti con le altre istituzioni dell'infanzia e con tutte le agenzie educative e culturali presenti nel territorio, per assicurare un proficuo scambio di esperienze ed una opportuna saldatura tra i diversi ambiti e periodi formativi.

### **Capo 2 - Organizzazione e gestione del servizio**

#### **Art. 6 - Organizzazione del Nido d'infanzia intercomunale**

Il Nido d'Infanzia Intercomunale denominato “**Il Veliero**” ubicato nel comune di Mirabello, accoglie i bambini da 6 mesi a 3 anni residenti nei territori comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda .

Il numero dei bambini ammessi a frequentare e la composizione delle sezioni vengono programmati annualmente dalle Amministrazioni Comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda che lo gestiscono in convenzione, previo accordo con il coordinatore pedagogico ed il collettivo degli educatori in base ai seguenti criteri:

- Capienza massima consentita dalla struttura secondo i parametri di legge;
- Numero delle domande;
- Età dei bambini nella graduatoria di ammissione;
- Diverse esigenze orarie delle famiglie (part-time);
- Organizzazione del personale.

#### **Art. 7 – Modalità di gestione**

La gestione del nido può essere in forma diretta o in una delle altre forme indicate nell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000.

In caso di affidamento del servizio all'esterno, il soggetto gestore dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per la gestione di strutture per l'infanzia, e risponderà direttamente alle amministrazioni comunali dell'operato e dell'efficienza-efficacia e qualità del servizio.

I comuni eserciteranno la funzione di verifica, valutazione e controllo del servizio.

## Art. 8 - Calendario scolastico e orario di apertura

Il calendario viene definito all'inizio dell'anno scolastico e comunicato ai genitori dei bambini ammessi alla frequenza. Di norma inizia la seconda settimana di Settembre e termina l'ultima settimana del mese di giugno. Durante il periodo estivo è previsto il funzionamento di un servizio integrativo denominato "Campi Solari 0-3".

Le festività e i periodi di chiusura durante l'anno sono stabiliti dal calendario scolastico.

L'orario di apertura del nido d'infanzia è di 9,30 ore giornaliere ( dalle 7,30 alle 17,00 ) fatta eccezione per il sabato che rimane chiuso.

L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30. Non sono ammessi i bambini che arrivano dopo le ore 9,30, se non con motivate e valide giustificazioni, comunque comunicate entro le ore 9,30.

L'uscita può avvenire dalle ore 13,00 alle ore 13,30 per la frequenza part-time, e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 per il tempo pieno.

I genitori che necessitano di un prolungamento dell'orario stabilito per il tempo pieno fanno richiesta all'Amministrazione comunale del servizio integrativo denominato "Post nido".

Solo per la prima settimana del calendario scolastico, il nido d'infanzia è aperto, per tutti i bambini, dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

## Art. 9 – Iscrizioni

Le domande di ammissione al nido d'infanzia intercomunale devono essere redatte su appositi moduli e consegnate all'ufficio gestione servizi per l'infanzia dei Comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda in relazione alla residenza del bambino; vanno presentate nel periodo dal **15 marzo al 25 maggio di ogni anno** compilate in ogni parte, firmate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e dovranno essere corredate della documentazione di cui **all'allegato A**).

Nel modulo di iscrizione la famiglia dovrà indicare l'opzione di permanenza del bambino al nido (**tempo pieno o part-time**) che sarà ritenuta valida ai fini amministrativi e vincolante per tutto l'anno scolastico.

All'atto dell'inserimento dovrà essere presentato il certificato delle vaccinazioni di legge.

## Art. 10 – Graduatoria

Sono ammessi a frequentare il nido i bambini che al momento dell'inserimento abbiano compiuto il 6° mese e non superino il 36° mese di età.

I posti disponibili sono complessivamente 50 elevabili a 58, di cui 50% riservati ai bambini residenti a Mirabello e 50% riservati ai bambini residenti a Vigarano Mainarda.

I posti disponibili sono suddivisi in tre sezioni, stabilite annualmente in base all'età dei bambini ammessi.

Le ammissioni dei bambini vengono regolate, per ciascuna tipologia di sezione, da graduatorie formulate sulla base della documentazione allegata o autocertificata e approvate con delibere delle Giunte Comunali entro **il 30 giugno di ogni anno**.

Le graduatorie formulate saranno tre, una per i bambini residenti a Mirabello, una per i bambini residenti a Vigarano Mainarda, approvate e gestite dai rispettivi Enti e una per i residenti in altri comuni; verranno elaborate secondo i criteri di priorità di cui al successivo art. 11, considerando oltre alle domande pervenute entro il termine di cui al precedente art. 9 anche le domande rimaste in graduatoria dall'anno precedente purché rinnovate e aggiornate con la documentazione indicata nell'allegato "A".

Nel caso in cui entro lo stesso anno di iscrizione si liberino dei posti, si procederà a successivi inserimenti attingendo dalle graduatorie vigenti; qualora fossero esaurite, si prenderanno

in considerazione le domande presentate a seguito di un successivo bando integrativo, da predisporre entro il 31 dicembre.

I bambini una volta ammessi, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia.

## **Art. 11 - Criteri di priorità**

**Priorità 1:** Bambini la cui formazione psico-fisica presenti eventuali handicap o si trovino in una situazione di disagio; considerati con diritto di priorità assoluta.

**Priorità 2:** Bambini che convivano con uno solo dei genitori.

La situazione è riferita al nucleo familiare in cui l'unico genitore risulti:

- ragazza/o madre/padre (vedi circolare INPS N. 8 del 17.01.2003)
- vedovo/a
- separata/o o divorziata/o, entrambi i casi con sentenza del tribunale

**Priorità 3:** Bambini, i cui genitori risultino entrambi occupati sia come dipendenti sia come lavoratori autonomi

**Priorità 4:** Bambini, che abbiano un solo genitore occupato.

Con esclusione delle domande rientranti nel punto 1, per formulare la graduatoria all'interno delle fasce di priorità individuate dai punti 2, 3 e 4 viene assegnato un punteggio come indicato nell'allegato A).

Nel caso di uguale punteggio la precedenza andrà assegnata al bambino di età maggiore.

## **Art. 12 - Frequenza part-time**

Previa presentazione della documentazione prevista all'art. 9 del presente regolamento è consentita la frequenza al nido d'infanzia intercomunale part-time.

La frequenza part-time è prevista esclusivamente per la fascia oraria del mattino nel seguente orario: dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

## **Art. 13 - Graduatoria di ammissione per la frequenza part-time**

Il numero dei posti disponibili per la frequenza part-time sarà stabilito annualmente ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

Qualora le richieste superino il numero dei posti disponibili sarà istituita una graduatoria specifica per l'ammissione alla frequenza part-time secondo i criteri indicati nell'allegato "A" del presente regolamento.

## **Art. 14 – Inserimento**

Per "Inserimento" si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre al nido insieme ad un genitore o ad una figura familiare.

Per il mondo dei nidi i termini "inserimento" e "ambientamento" si riferiscono ad una pratica di avvio alla frequenza graduale e flessibile. La gradualità e la flessibilità riguardano non solo gli orari, i tempi, le sequenze del nido come istituzione, ma anche gli incontri tra le persone grandi e piccole che in questo evento sono coinvolte.

I genitori dei bambini ammessi alla frequenza sono convocati a mezzo lettera ad un incontro informativo sulle modalità e termini per l'inserimento. Il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'inserimento e senza validi e giustificati motivi, tempestivamente comunicati, comporta l'automatico riposizionamento dell'iscritto in coda alla graduatoria.

Gli inserimenti dei bambini hanno luogo a partire dal mese di Settembre con la presenza del genitore o di persona per loro significativa secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Gruppo di Lavoro, unitamente al Coordinatore Pedagogico. L'inserimento dura 4 settimane. Ai genitori viene

richiesto la presenza assieme al bambino per le prime due settimane e la disponibilità alla reperibilità e/o variazione di orario per le altre due settimane.

Per motivi psico-pedagogici, non possono essere effettuati inserimenti nel mese di Dicembre e dal 15 Maggio sino alla fine dell'anno scolastico.

### **Art. 15 - Inserimento dei bambini residenti in altri comuni**

Esaurite le richieste delle famiglie residenti nel territorio dei comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda, qualora restino posti disponibili, potranno essere ammessi i bambini della graduatoria dei residenti in altri comuni, dando priorità ai bambini residenti nei comuni firmatari di apposite convenzioni previo impegno, da parte di questi ultimi e/o dei genitori di concorrenza nella spesa di gestione, mediante un contributo per ogni bambino accolto, da determinarsi anno per anno con apposite deliberazioni delle Giunte Comunali.

### **Art. 16 - Contributo a carico dell'utenza**

La retta mensile a carico dell'utenza e' determinata dagli organi esecutivi con proprie deliberazioni sulla base di fasce di reddito ISEE. Con i medesimi provvedimenti e' definita altresì la condizione economica espressa come valore ISEE al di sotto della quale sono concesse le agevolazioni tariffarie. A tale scopo l'ufficio gestione *servizi per l'infanzia* dovrà acquisire le dichiarazioni ISEE riferite ai redditi dell'anno precedente entro il termine del 31/08 di ogni anno a valere per tutto l'anno scolastico successivo.

Le Giunte comunali avranno facoltà di modificare nel corso dell'anno le tariffe delle rette mensili in base alle seguenti motivazioni:

- Nuove disposizioni di legge in materia finanziaria;
- Necessità di un giusto equilibrio fra i costi di gestione qualitativa e produttiva del servizio e le esigenze del bilancio comunale.

### **Art. 17 - Modalità di pagamento**

I pagamenti delle rette hanno scadenza mensile e devono essere effettuati a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria o direttamente presso la Tesoreria Comunale, entro la fine del mese successivo a quello di frequenza. Tali bollettini sono rilasciati dall'ufficio competente e consegnati alle famiglie tramite la scuola o in caso di assenza del bambino attraverso il servizio postale.

### **Art. 18 - Ritardato pagamento**

Alla retta non corrisposta entro il termine di cui all'art. 16 saranno applicate le maggiorazioni previste dal vigente Regolamento generale delle entrate.

Il mancato pagamento della retta di frequenza per oltre due mensilità, accertato dall'ufficio gestione servizi per l'infanzia e il mancato versamento nei termini indicati dal medesimo ufficio nella lettera di sollecito, può comportare l'allontanamento del bambino a decorrere dal mese successivo e l'applicazione delle norme vigenti per la riscossione coattiva del credito.

### **Art. 19 - Retta per la frequenza part-time**

La retta per la frequenza part-time è quantificata con una riduzione del 10% del contributo mensile a carico dell'utenza per la frequenza a tempo pieno così come determinato all'art. 15 del presente regolamento

### **Art. 20 - Riduzione rette ed esenzioni**

Per le situazioni di indigenza e/o di bisogno regolarmente documentate, che si manifestassero nel corso dell'anno scolastico per effetto di riduzioni sostanziali e rilevanti del

reddito, il responsabile di servizio può provvedere al riesame della situazione reddituale del nucleo familiare.

E' concessa la riduzione del 40% sulla retta calcolata ai sensi dell'art. 16 e dovuta a partire dal secondo figlio, qualora del nucleo familiare facciano parte due o più bambini in età 0 - 3 anni tutti frequentanti nido.

Limitatamente al mese di settembre la retta viene calcolata in modo proporzionale dividendo l'importo intero per il numero dei giorni non festivi ad esclusione del sabato e moltiplicandola per il numero dei giorni di apertura del nido. Eventuali riduzioni dell'orario di frequenza (da tempo pieno a part-time) disposte dal personale educativo per esigenze organizzative e/o pedagogiche che si verificano esclusivamente la prima settimana di inizio a.s. e nel periodo di inserimento dei nuovi utenti, beneficiano dell'applicazione della retta prevista per il part-time.

### **Art. 21 - Retta di frequenza nel periodo di inserimento**

Fermo restando quanto disposto dall'ultimo comma del precedente art. 20, durante il periodo di "inserimento" il conteggio della retta viene effettuato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni non festivi ad esclusione del sabato e moltiplicandola per il numero dei giorni di presenza effettiva nel nido.

Solo ai fini del calcolo della retta il periodo di "inserimento", è fissato in tre settimane consecutive decorrenti dal giorno concordato ai sensi dell'art. 14.

### **Art. 22 – Assenza**

In caso di assenza prolungata ed ininterrotta per malattia documentata dal medico curante, saranno concesse le seguenti agevolazioni:

- riduzione della retta mensile del 50 % per il primo mese e del 30 % per il secondo e terzo mese. Oltre il terzo mese di assenza la conservazione del posto e il diritto alla riduzione del 30 % verranno garantiti a condizione che venga presentata apposita richiesta da parte del genitore o di chi ne fa le veci, corredata da documentazione medico-specialistica attestante lo stato di malattia del bambino.

In caso di assenza prolungata ed ininterrotta per motivi diversi dalla malattia, saranno concesse le seguenti agevolazioni:

- riduzione della retta del 20 % per il primo mese .

Oltre il primo mese di assenza, la conservazione del posto comporta il pagamento della retta intera.

L'assenza di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo ha da intendersi consecutiva, senza periodi di interruzione.

Per mese si intende l'unità mensile dal giorno 1 al giorno 31.

### **Art. 23 - Ritiro del bambino dalla frequenza**

Il genitore che intende ritirare il bambino dalla frequenza al nido d'infanzia intercomunale dovrà darne comunicazione scritta all'Ufficio Gestione servizi per l'infanzia del Comune di Mirabello / Vigarano M.da in relazione alla residenza anagrafica del bambino.

Tale comunicazione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo.

In ogni caso la domanda di ritiro del bambino deve pervenire entro il mese di aprile al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e l'inserimento degli aventi diritto. Le richieste pervenute nel periodo intercorrente dal 1 maggio al 30 giugno, comporta il pagamento dell'intera tariffa mensile sino alla fine dell'a.s.

### **Art. 24 - Vigilanza igienico sanitaria**

La vigilanza Igienico - Sanitaria è affidata all'A.S.L. competente per il territorio.

Le strutture sanitarie, in permanente collaborazione con il personale del nido e con il Comitato di Gestione, assicurano un organico intervento di prevenzione ed assistenza a favore della salute dei bambini frequentanti nido.

### **Art. 25 - Refezione**

Ai bambini vanno somministrati i pasti giornalieri in numero, quantità e qualità da stabilirsi in relazione all'età e allo stato di salute del bambino.

A tal fine viene fissata dalle strutture sanitarie competenti una precisa tabella dietetica.

### **Art. 26 - Assistenza medica**

L'assistenza medica è affidata al Medico Pediatra che dovrà collaborare con le strutture territoriali preposte dall'A.S.L. settore di Cento, in particolare con il Servizio di Medicina Scolastica e con l'équipe medicopsico - pedagogica.

In caso di malattie contagiose o sospette tali, il personale informerà immediatamente le strutture sanitarie competenti.

## **Capo 3- Il personale**

### **Art. 27 - Il Personale**

Il personale, sia esso dipendente comunale o appartenente ad altre imprese e/o cooperative nel caso in cui la gestione venga affidata a terzi, operante nel nido d'infanzia intercomunale è formato da:

- un gruppo di lavoro;
- il collettivo degli educatori (trici);
- il personale ausiliario e di cucina;
- il coordinatore pedagogico.

Il numero degli educatori e quello delle ausiliarie e' disciplinato dalle Direttive Regionali vigenti in relazione al n. dei bambini accolti ed alla presenza di portatori di handicap.

Il servizio di cucina e' garantito da n.1 cuoca e n. 1 aiuto-cuoca.

### **Art. 28 - Il gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro è costituito da tutti gli operatori del nido che pur nella diversità dei ruoli professionali si organizzano e operano collegialmente nella conduzione dell'esperienza organizzativa ed educativa del nido d'infanzia intercomunale.

### **Art. 29 - Il collettivo degli educatori**

Tutto il personale educativo, è partecipe alla funzione educativa secondo il principio della collaborazione e dell'interscambio.

Il collettivo degli educatori (trici) è lo strumento organizzativo che rende possibile:

- il confronto tra punti di vista differenti;
- l'elaborazione e la condivisione di un progetto educativo comune;
- la complementarità e la continuità dell'esperienza educativa del nido;
- l'intenzionalità e la produttività delle relazioni con l'esterno (genitori - territorio - altre istituzioni per l'infanzia).

Nello specifico il collettivo in stretto rapporto con il coordinatore pedagogico:

- elabora un progetto pedagogico;
- programma l'attività educativa e ne definisce gli strumenti di attuazione e verifica;
- attua la sperimentazione pedagogica e didattica.

- Partecipa alle iniziative promosse dal coordinamento pedagogiche sovracomunale

In seno a tale collettivo si nomina un responsabile, il quale, senza essere esonerato dai suoi normali compiti, rappresenta il referente dell'attività educativa e organizzativa del nido d'infanzia intercomunale nei confronti delle Amministrazioni Comunali.

### **Art. 30 - La libertà di insegnamento**

Nell'ambito del lavoro di gruppo il nido facendo riferimento ai principi dell'art. 3 del presente regolamento, riconosce e garantisce la libertà d'insegnamento e l'autonomia delle scelte didattiche, al fine di promuovere un aperto confronto di posizioni culturali diverse e la piena e libera formazione della personalità dei bambini.

In questo quadro di libera scelta, è opportuno l'interscambio di esperienze, al fine di garantire una continuità pedagogica reale.

### **Art. 31 - Il personale non docente**

Il personale ausiliario e di cucina, nei limiti delle competenze specifiche delle proprie mansioni, collabora con il personale docente per il buon funzionamento generale del nido d'infanzia intercomunale.

### **Art. 32 - Coordinatore pedagogico**

Nello staff di lavoro del Nido opererà anche un coordinatore socio-educativo, quale responsabile dell'organizzazione pedagogica del servizio. Tale figura prevista dalla normativa regionale, verrà nominata dalle Amministrazioni Comunali nel caso di gestione diretta e dal soggetto gestore nel caso di affidamento a terzi.

Il coordinatore pedagogico, che non necessariamente dovrà essere inserito nel rapporto quotidiano educatori-bambini, svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile del corretto e puntuale funzionamento dell'asilo nido;
- verifica i carichi di lavoro e predispone piani di lavoro;
- vigila affinché venga garantita la partecipazione delle famiglie degli utenti alla gestione della struttura educativa;
- rende conto alle amministrazioni comunali del buon funzionamento del servizio;
- cura i rapporti con il coordinatore nominato dall'ente gestore nel caso di affidamento a terzi;
- Collabora con gli organismi politici e burocratici delle Amministrazioni comunali nell'attività che la stessa svolge a livello di controllo dell'evoluzione delle esigenze e dei fabbisogni educativi-scolastici della popolazione locale e promuove adeguate risposte sul piano educativo rivolto all'infanzia;
- Predispone proposte di aggiornamento del personale, e opera per gli interventi volti al miglioramento dei servizi educativi, ha la responsabilità della cura, della formazione e di aggiornamento delle risorse umane impegnate nel servizio nido.

### **Art. 33- Commissione 0-6**

Al fine di favorire il confronto e la formazione professionale fra gli operatori delle diverse realtà educative nel territorio (nidi, scuole dell'infanzia e scuole elementari pubblici e privati) è funzionante una commissione di lavoro.

La commissione ha il compito di promuovere iniziative di formazione per gli operatori ed iniziative di continuità fra le esperienze scolastiche rivolte ai bambini. La commissione deve favorire, attraverso specifici momenti d'incontro, il coinvolgimento della famiglie.

### **Art. 34- Orario di lavoro del personale**

L'orario di lavoro del personale educativo ed ausiliario è quello fissato dal contratto nazionale e/o decentrato di lavoro degli EE.LL, nonché dai contratti applicati ai dipendenti di altri settori nel caso di affidamento della gestione a terzi.

Nell'ambito di tale orario, 20 ore mensili per il personale educativo e 1 ora settimanale per il personale non docente, sono dedicate ad attività di organizzazione generale del servizio e di aggiornamento professionale.

L'articolazione dell'orario è stabilita dalla Giunta Comunale sentito il parere del Collettivo di cui al precedente art. 29.

### **Art. 35- Valutazione e documentazione del lavoro**

La valutazione e la documentazione delle esperienze è utile per rendere esplicito il progetto educativo, costruire una memoria generale e individualizzata delle esperienze, qualificare la comunicazione fra il servizio e l'esterno. Essa consiste nel raccogliere, in forma organizzata, coordinata e continua nel tempo di materiali scritti, fotografici, lavori e audio visivi effettuati dai bambini.

La valutazione degli standard qualitativi del servizio, oltre che riferirsi agli indicatori di risultato interni alla gestione del nido, può essere effettuata attraverso indicatori di soddisfazione e di gradimento da parte dell'utenza.

## **Capo 4- La gestione sociale**

### **Art. 36 - Organi di gestione sociale**

La gestione sociale è una scelta di fondo del progetto educativo del nido, è una forma organizzativa e culturale in cui converge l'insieme dei progetti di partecipazione, democrazia e corresponsabilità alle esperienze di crescita, cura e formazione dei bambini affidati all'istituzione pubblica.

Gli organi di gestione sociale sono :

- Il comitato di gestione sociale
- L'assemblea dei genitori

### **Art. 37 - Il Comitato di gestione sociale**

Il comitato di gestione è costituito da:

- Il Sindaco o un suo delegato di ogni Comune Convenzionato;
- nr. 1 Consigliere Comunale di maggioranza di ogni Comune Convenzionato;
- nr. 1 Consigliere Comunale di opposizione di ogni Comune Convenzionato;
- un rappresentante del personale educativo;
- un rappresentante personale ausiliario;
- un rappresentante dei genitori (uno per sezione);

e viene integrata ogni volta che si ritiene utile la collaborazione degli enti e/o associazioni con i rappresentanti di:

- un rappresentante A.S.L.;
- un rappresentante Associazioni Culturali presenti nel territorio comunale;
- un rappresentante dei Centri Sociali locali;

- un rappresentante della scuola dell'infanzia;
- un rappresentante della scuola Elementare;
- un rappresentante sindacale degli Enti ;

Il Comitato di gestione viene così eletto:

- 1) I consiglieri di maggioranza e di opposizione vengono eletti direttamente dai rispettivi Consigli Comunali, con votazione segreta e durano in carica per l'intero mandato;
- 2) Il personale dipendente, i genitori e le associazioni sopra richiamate, eleggono il proprio rappresentante e ne danno tempestiva comunicazione alla rispettiva Amministrazione Comunale che provvede ad informare il consiglio nella prima seduta utile;  
Il Comitato di Gestione Sociale nomina nel proprio seno, tra i rappresentanti dei genitori, il presidente.

Si riunisce di norma 4 volte all'anno e ogni qualvolta vi sia la necessità.

Per ogni riunione deve essere redatto un verbale su apposito registro che riassume gli argomenti trattati e le decisioni prese, firmato dal Presidente e da chi lo ha redatto.

Le riunioni del Comitato di Gestione saranno ritenute valide se presenti i 2/3 dei membri costituenti il Comitato stesso in prima convocazione, e se presenti almeno 5 membri in seconda convocazione. La votazione sarà valida con l'applicazione del principio generale di diritto della maggioranza relativa (prevalenza dei voti favorevoli su quelli contrari).

### **Art. 38 - Presidente**

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dei componenti del Comitato di Gestione Sociale nella 1° seduta, convocata dal Sindaco del Comune di Mirabello e/o Comune di Vigarano Mainarda, ed è di norma scelto fra i rappresentanti dei genitori. Il compito del Presidente del Comitato di Gestione Sociale è di:

- convocare e presiedere il Comitato;
- fissare l'ordine del giorno.
- Convocare le assemblee dei genitori.

### **Art. 39 - Compiti del Comitato di gestione sociale**

- Vigila sull'andamento generale del nido d'infanzia intercomunale al fine di garantirne il migliore funzionamento;
- Collabora per la realizzazione dei programmi proposti dal gruppo di lavoro;
- Promuove rapporti con i Servizi Territoriali predisposti dall'A.S.L. e con gli organismi Comunali competenti;
- Convoca assemblee dei genitori;
- Propone all'Amministrazione Comunale l'acquisto del materiale didattico ritenuto necessario;
- Redige annualmente una relazione sull'andamento generale del nido d'infanzia intercomunale;
- Propone e valuta iniziative pedagogiche didattiche o di sperimentazione in accordo con il collettivo del personale e con la coordinatrice pedagogica.
- Promuove la più ampia partecipazione alla vita della scuola delle famiglie, degli operatori scolastici, dei cittadini, garantendo e favorendo lo svolgimento dei medesimi.

### **Art. 40 - L'Assemblea dei genitori**

L'assemblea dei genitori è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione Sociale o su richiesta dei genitori o del Collettivo degli Educatori (trici) o dell'Amministrazione Comunale.

L'assemblea, in quanto organo di partecipazione, discute i problemi generali del Nido, elegge i propri rappresentanti nel comitato di gestione, propone argomenti all'o.d.g. del comitato di gestione ecc..

## TITOLO 2

### SERVIZI INTEGRATIVI NIDO D'INFANZIA

Le Amministrazioni dei comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda nel rispetto della normativa regionale vigente, promuovono la costituzione di servizi integrativi, da gestire anche attraverso la collaborazione di soggetti esterni.

#### **Capo 1- Campi solari 0-3**

##### **Art. 41 – Campi solari 0-3**

Il servizio di “campi solari 0-3” e’ un servizio integrativo, è rivolto ai bambini frequentanti il servizio nido e si svolge nel periodo estivo utilizzando la struttura del Nido d’infanzia intercomunale “Il Veliero”.

##### **Art. 42 – Iscrizione**

I genitori interessati fanno richiesta all’Ufficio gestione servizi per l’infanzia del Comune di residenza entro il 30 Aprile di ogni anno scolastico utilizzando i moduli appositamente predisposti.

Le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine di cui sopra, saranno accolte previa valutazione del responsabile di servizio in relazione alle modalità di organizzazione del servizio e ai posti disponibili.

##### **Art. 43 – Organizzazione**

Per dar luogo all’attivazione del servizio, le amministrazioni comunali si riservano di individuare per ogni anno scolastico il numero minimo degli iscritti.

L’orario di apertura del servizio è di 9,30 ore giornaliere ( dalle 7,30 alle 17,00 ) dal lunedì al venerdì .

L’orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30. Non sono ammessi i bambini che arrivano dopo le ore 9,30, se non con motivate e valide giustificazioni, comunque comunicate entro le ore 9,30. L’uscita può avvenire dalle ore 13,00 alle ore 13,30 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Il servizio potrà essere prolungato, su richiesta scritta dei genitori interessati, da presentarsi all’atto dell’iscrizione , accompagnata dalla documentazione prevista per l’iscrizione al servizio “post nido” di cui al successivo articolo 50. Sulla base delle richieste pervenute le Amministrazioni Comunali valuteranno, anno per anno, l’opportunità di attivare detto servizio. A coloro che usufruiscono dell’orario prolungato, dalle ore 17,00 alle ore 18,00, si applicano le tariffe di cui al successivo art. 51.

##### **Art. 44 - Contributo a carico dell’utenza**

Per il servizio di “campi solari 0-3” si applicano le rette previste per la frequenza a tempo pieno del nido d’infanzia intercomunale, applicate nell’a.s.in corso

##### **Art. 45 – Modalità di pagamento**

Il pagamento della retta del servizio di campi solari e’ effettuato, su richiesta del Comune, a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria ovvero direttamente presso la Tesoreria Comunale nelle seguenti modalità:

- acconto pari al 50% della retta mensile entro il 31 Maggio;
- saldo entro il 31 agosto .

## **Art. 46 – Assenza**

In caso di assenza superiore a nr. 15 giorni consecutivi per malattia o gravi motivi familiari documentati, sarà concessa la riduzione del 40% della tariffa mensile per il mese di riferimento. L'assenza per altri motivi non comporta riduzioni del contributo. .

## **Art. 47 – Ritiro del bambino**

Il genitore che intende ritirare il bambino dalla frequenza del servizio di campi solari dovrà far pervenire entro il 30 giugno, comunicazione scritta all'Ufficio gestione servizi per l'infanzia.

Il ritiro comporta comunque il pagamento dell'acconto del 50% della retta mensile da effettuarsi nei modi e termini di cui al precedente art. 46.

## **Art. 48 – Norme di rinvio**

Al servizio di campi solari si applicano gli articoli dal 24 al 26 del presente regolamento in merito alla vigilanza igienico sanitaria, la refezione scolastica e l'assistenza medica e gli artt. dal 27 al 31 in merito al gruppo di lavoro.

## **Capo 2- Post nido**

### **Art. 49 – Post nido**

Il servizio post nido e' previsto in favore dei bambini che frequentano nido d'infanzia intercomunale "Il Veliero" e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie che, per reali e documentate necessità lavorative, richiedono di prolungare l'orario oltre quello stabilito per il tempo pieno.

### **Art. 50 – Iscrizione**

I genitori interessati fanno richiesta su appositi moduli forniti dall'ufficio gestione servizi per l'infanzia del Comune di residenza all'atto dell'iscrizione al servizio del nido d'infanzia intercomunale e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno; viene concesso per esigenze lavorative dei genitori, le quali dovranno essere comprovate, all'atto della richiesta, da idonei certificati di lavoro dei genitori o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/00 attestante l'orario di lavoro.

Le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine di cui sopra, saranno accolte previa valutazione del responsabile di servizio in relazione alle modalità di organizzazione del servizio e ai posti disponibili.

### **Art. 51 – Organizzazione e contributo a carico dell'utenza**

Le Amministrazioni comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda si riservano di attivare il servizio in base al numero degli iscritti previsti in minimo n.6 bambini. La tariffa mensile è pari al 20% della tariffa massima prevista per la frequenza a tempo pieno dell'nido d'infanzia intercomunale.

Il servizio viene attivato di norma con decorrenza dal 1° ottobre e fino al 30 giugno. Il servizio di post nido comporta la custodia e l'intrattenimento dei bambini dalle ore 17,00 alle ore 18,00 da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale in possesso dei necessari requisiti professionali; i bambini devono essere ritirati dai genitori e qualora impossibilitati, da altro familiare o adulto dagli stessi autorizzato, previa apposita delega scritta.

## **Art. 52 – Modalità di pagamento**

Il pagamento delle rette e' effettuato, su richiesta del Comune, a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria ovvero direttamente presso la Tesoreria Comunale nelle seguenti modalità:

- 1^ rata pari al 30% entro il 30 novembre;
- 2^ rata pari al 30% entro il 28 febbraio ;
- 3^ rata pari al 40% entro il 31 maggio ;

## **Art. 53 – Assenza e rinuncia del servizio**

Sono ammesse rinunce dal servizio entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno.

L'utilizzo parziale o discontinuo del servizio nonché la rinuncia in corso d'anno dal servizio non dà diritto ad alcuna riduzione o rimborso; la retta e' comunque dovuta per intero.

## **Capo 3- Promozione dei servizi**

### **Art. 54 – Servizi sperimentali**

Le amministrazioni favoriscono, sulla base delle normative regionali e nazionali, la realizzazione dei servizi integrati con l'obiettivo di fornire ai bambini e alle bambine opportunità di gioco, socializzazione avvalendosi anche della collaborazione delle imprese sociali e delle organizzazioni presenti nei territori.

Le nuove tipologie di servizio possono essere:

- micro nidi (nidi con un numero ridotto di bambini);
- nido a tempo parziale
- centri per bambini e genitori
- centri per l'infanzia
- spazi bambini
- servizi di educatrice/ore familiare
- servizi di educatrice/ore a domicilio.

### **Art. 55 – Attività di volontariato**

I Comuni favoriscono l'apporto originale delle associazioni di volontariato nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, tenuto conto della normativa vigente e degli indirizzi fissati dalle Giunte Comunali.

### **Art. 56 – Progetti di sperimentazione**

I comuni favoriscono l'attività di sperimentazione volta a realizzare innovazioni metodologico-didattiche e organizzative, anche gestite in collaborazione o direttamente da soggetti del privato sociale.

I progetti sono approvati dalle Giunte Comunali dei due comuni e devono contenere le indicazioni particolareggiate delle finalità e motivazioni educative a cui tendono le innovazioni proposte, i contenuti, le metodologie e le procedure, le risorse da impiegare, i tempi e modi delle verifiche parziali e della verifica finale.

Rientrano fra le sperimentazioni, i progetti tesi ad assicurare la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

## **TITOLO 3**

### **NORME FINALI E TRANSITORIE**

#### **Art. 57 – Uso dei locali adibiti a Nido.**

I locali adibiti a nido d'infanzia possono essere utilizzati, negli orari indicati nel presente regolamento, a secondo le varie tipologie dei servizi solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni degli organi di partecipazione.

Al di fuori di detti orari l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del nido come centro di promozione culturale, sociale e civile sarà consentito esclusivamente su autorizzazione formale delle Amministrazioni Comunali.

#### **Art. 58 – Accesso ai locali.**

L'accesso ai locali del Nido è vietato a chiunque intenda esercitare attività pubblicitarie e commerciali di qualsiasi genere.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori iscritti o da chi ne fa le veci, per l'affidamento e per il ritiro dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal presente regolamento.

#### **Art. 59 Decorrenza delle norme regolamentari.**

Le norme del presente regolamento trovano applicazione a partire dalla data di attivazione del servizio nido d'infanzia intercomunale "Il Veliero".

#### **Art.60 - Modifiche al regolamento**

Varianti o modifiche al presente regolamento potranno essere apportate con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

#### **Art. 61 – Norme transitorie**

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, con particolare riguardo alla L.R. 1/2000 e successive modifiche e integrazioni e relative Direttive applicative.

Le norme del presente regolamento si applicano anche alle iscrizioni per l'a.s. 2008-2009.

#### **Art. 62 – Divieto di fumare**

Nei locali del Nido è vietato fumare.

Il referente del Nido è individuata, ai sensi della normativa vigente, responsabile del rispetto di fumare, nonché di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla loro verbalizzazione ed agli adempimenti conseguanti, secondo le disposizioni in vigore.

**ALLEGATO – A**

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO – all'interno delle fasce di priorità -  
PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE AMMISSIONI AL NIDO  
D'INFANZIA INTERCOMUNALE**

|   |       |  |       |
|---|-------|--|-------|
| <b>A) LAVORO DEI GENITORI</b>   |       | <b>PUNTI</b>                             |       |
| part time fino a 25 ore settimanali   |       | 6  |       |
| part time oltre 25 ore settimanali  |       | 10                                       |       |
| tempo pieno   |       | 12                                       |       |
| lavoratore supplente / stagionale   |       | 5  |       |
| <b>B – GENITORI STUDENTI</b>  |       | 3  |       |
| <b>C - LAVORO DISAGIATO DEI GENITORI</b>  |       |  |       |
| Lavoro su turni   |       | 3  |       |
| Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro inferiore a 20 km.)   |       | 1  |       |
| Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro tra i 20 e i 50 km.)  |       | 2  |       |
| Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro superiore a 50 km.)   |       | 3  |       |
| <b>D - CONVIVENTI BISOGNOSI DI ASSISTENZA ACCERTATA</b>   |       | 3  |       |
| <b>E - ALTRI FIGLI</b>  |       |  |       |
| Gravidanza  |       | 3  |       |
| fratelli di età inferiore a 3 anni <b>inseriti</b> nei nidi   |       | 2  |       |
| fratelli di età inferiore a 3 anni <b>non inseriti</b> nei nidi   |       | 3  |       |
| <b>F) SITUAZIONE ECONOMICA RIFERITA AL REDDITO FAMILIARE (secondo il valore ISEE)</b>                                       |       |  |       |
| Fascia Valore ISEE annuale (in Euro)  | Punti | Fascia Valore ISEE annuale (in Euro)     | Punti |
| 1. da 6.000,01 a 6.500  | 5.5   | 15. da 13.000,01 a 13.500                | 2.6   |
| 2. da 6.500,01 a 7.000  | 5.2   | 16. da 13.500,01 a 14.000                | 2.4   |
| 3. da 7.000,01 a 7.500  | 5.0   | 17. da 14.000,01 a 14.500                | 2.2   |
| 4. da 7.500,01 a 8.000  | 4.8   | 18. da 14.500,01 a 15.000                | 2.0   |
| 5. da 8.000,01 a 8.500  | 4.6   | 19. da 15.000,01 a 15.500                | 1.8   |
| 6. da 8.500,01 a 9.000  | 4.4   | 20. da 15.500,01 a 16.000                | 1.6   |
| 7. da 9.000,01 a 9.500  | 4.2   | 21. da 16.000,01 a 16.500                | 1.4   |
| 8. da 9.500,01 a 10.000   | 4.0   | 22. da 16.500,01 a 17.000                | 1.2   |
| 9. da 10.000,01 a 10.500  | 3.8   | 23. da 17.000.01 a 17.500                | 1.0   |
| 10. da 10.500,01 a 11.000   | 3.6   | 24. da 17.500,01 a 18.000                | 0.8   |
| 11. da 11.000,01 a 11.500   | 3.4   | 25. da 18.000,01 a 18.500                | 0.6   |
| 12. da 11,500,01 a 12.000   | 3.2   | 26. da 18.500,01 a 19.000                | 0.4   |
| 13. da 12.000,01 a 12.500   | 3.0   | 27. oltre 19.000                         | 0.2   |
| 14. da 12.500,01 a 13.000   | 2.8   | Mancata presentazione dichiarazione ISEE | 0     |
| <b>G) ISCRIZIONI DELL'ANNO PRECEDENTE</b>   |       |  |       |
| I bambini che risultano presenti già nella graduatoria e lista di attesa dell'anno precedente, che rinnoveranno la domanda, |       | 2  |       |